

varie ragioni, non sarebbe possibile includere nel contratto di affitto, il quale invece conterrà le clausole che debbono avere valore giuridico fra l'I.N.A. e ciascun assegnatario di alloggio.

In relazione anche alle necessità, che già si delineano, di apportare un valido contributo alla risoluzione del problema degli alloggi, per il prossimo ritorno al libero regime degli affitti, il Direttore Generale chiede che il Comitato e il Consiglio vogliano inoltre stabilire le disponibilità da assegnarsi, per l'anno 1940-XVIII, alle operazioni suddette, confermandogli il mandato di fare tutto quanto necessario per l'attuazione del programma relativo alle operazioni stesse, apportando, occorrendo, le opportune aggiunte e varianti.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta proposta con avviso di massima favorevole.

o o o

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE D 'IPOTECA NELL'INTERESSE DELL'ARCHIVISTA ANTONIO SALVUCCI -

Il Direttore Generale riferisce che con atto 20 settembre 1938 l'Istituto concesse all'Archivista Antonio Salvucci un mutuo di L.52 mila, ai sensi del vigente apposito Regolamento, con garanzia ipotecaria sull'appartamento situato in Roma, via Catania n.80 (già 128), al piano primo, int.3, composto di tre stanze ed accessori.

Il Salvucci fa presente che, essendo l'appartamento divenuto insufficiente alle attuali aumentate esigenze della sua famiglia, ne ha concretato la vendita, che dovrebbe aver luogo prossimamente, e chiede pertanto che l'Istituto intervenga all'atto di vendita per incassare il suo residuo credito e rilasciargli quietanza a saldo, prestando il consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a favore dell'Istituto stesso.

